

A.T.C. PS1

RELAZIONE CONSUNTIVA SULL'ATTIVITA' DI GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA DEL CAPRIOLO (*Capreolus capreolus*)

STAGIONE VENATORIA 2013/2014

Relazione tecnica a cura di:



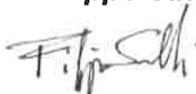
Hystrix srl
Via Castelfidardo 7
Sede legale: Via Roma 125
61032 Fano
Tel 0721/860724 hystrix@hystrix.it

INDICE

1. Premessa	4
2. Pianificazione territoriale	5
3. Selecacciatori abilitati al prelievo selettivo	8
4. Piano di Prelievo approvato per la S.V. 2013-2014.....	9
5. Risultati della gestione faunistico-venatoria.....	10
5.1 Realizzazione del Piano di Prelievo – S.V. 2013/2014.....	10
5.2 Realizzazione del Piano di Prelievo per Distretto di Gestione	13
5.3 Analisi dello Sforzo di caccia	17
6. Discussione dei risultati.....	22

La presente relazione è stata redatta dal Dott. Filippo Savelli con la collaborazione del Dott. Marco Bonacoscia, in veste di tecnici faunistici aventi i requisiti previsti dal R.R. 3/2012.

Dott. Filippo Savelli



Dott. Marco Bonacoscia



1. Premessa

Il presente elaborato tecnico ha la funzione di divulgare le risultanze, relative agli abbattimenti selettivi di Capriolo, acquisite mediante l'applicazione della gestione faunistico-venatoria condotta nella Stagione Venatoria 2013/2014.

Il Calendario Venatorio per il prelievo selettivo del Cervide, sulla base della normativa regionale/nazionale/comunitaria, è stato strutturato nei seguenti periodi temporali:

N° periodo di prelievo	Tempi di prelievo	Sesso	Classe sociale
I	15 agosto – 30 settembre 2013	Maschio	I-II
II	01 gennaio – 15 marzo 2013	Femmina	I-II
		Maschio-Femmina	0

Le tematiche che saranno oggetto di analisi e di approfondimento sia a livello complessivo che di dettaglio per Distretto di Gestione, vengono di seguito esaminate:

- Abbattimenti ripartiti in funzione della classe di età e di sesso della popolazione di Capriolo;
- Conteggio del n° delle uscite effettuate dai selettori al fine di elaborare lo sforzo di caccia che ha caratterizzato l'attività di prelievo.

2. Pianificazione territoriale

Ai sensi del R.Reg. 3/12 e ss. mm. ed ii. "Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7", il territorio di caccia programmata viene ripartito in Distretti per la gestione ed il prelievo dei Cervidi (DG-cervidi), i quali vengono successivamente suddivisi in Unità di Gestione (UG-cervidi) che vengono assegnate univocamente ad ogni singolo selecacciatore per espletare l'attività del prelievo venatorio.

Relativamente alla ripartizione del territorio ai fini della gestione dei Cervidi, la pregressa Stagione Venatoria è stata caratterizzata dalla presenza di n° 20 Distretti di Gestione che si sono sviluppati all'interno del comprensorio territoriale di riferimento.

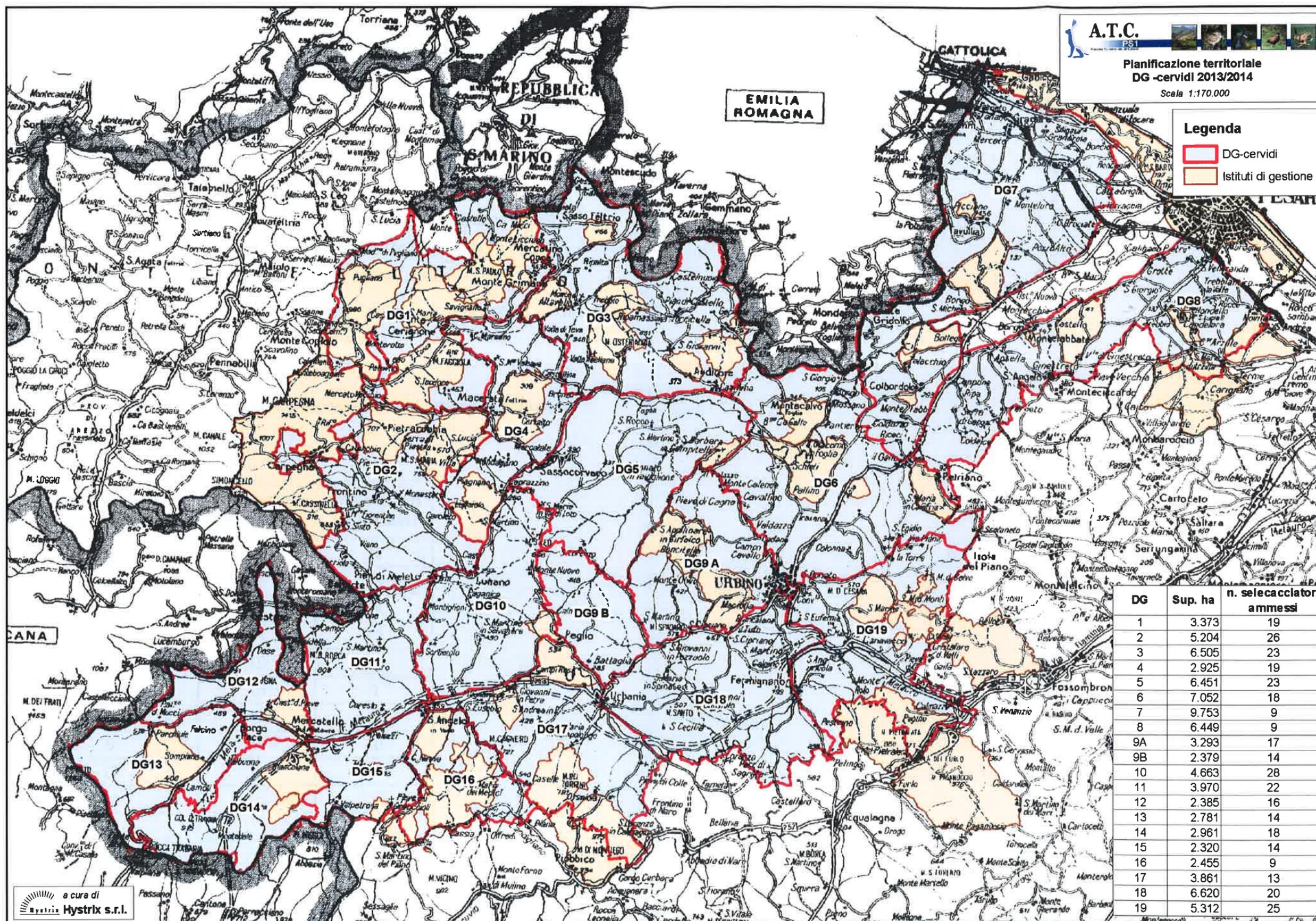
Per praticità di lettura nella tabella sottostante vengono ripartite, per ogni Distretto di Gestione, le rispettive estensioni delle S.P.F.V. ovvero la superficie utile alla pianificazione faunistico-venatoria (calcolata in funzione dei parametri divulgati dal documento "Criteri ed indirizzi per la pianificazione faunistica-venatoria 2010-2015" - Regione Marche, luglio 2010).

Le informazioni di dettaglio vengono fornite sinteticamente in forma tabellare e cartografica.

Tabella 1 - Gestione dei Cervidi 2013/2014: Pianificazione territoriale DG-Cervidi

DG	S.P.F.V. complessiva in ettari (al netto delle AA.FF.VV.)	S.P.F.V. complessiva in ettari (al netto degli Istituti di gestione faunistico-venatoria)
DG1	3.064	3.064
DG2	4.815	4.812
DG3	6.528	5.925
DG4	3.389	2.706
DG5	6.255	6.099
DG6	7.845	6.258
DG7	9.222	8.237
DG8	6.618	5.591
DG9A	3.592	2.951
DG9B	2.282	2.282
DG10	4.543	4.385
DG11	3.759	3.759
DG12	2.669	2.668
DG13	3.396	2.729
DG14	3.386	2.782
DG15	2.174	2.059
DG16	2.668	1.212
DG17	5.362	3.368
DG18	5.961	5.961
DG19	4.748	4.206
TOT.	92.275	81.051

Legenda
 DG-cervidi
 Istituti di gestione



DG	Sup. ha	n. seleccattori ammessi
1	3.373	19
2	5.204	26
3	6.505	23
4	2.925	19
5	6.451	23
6	7.052	18
7	9.753	9
8	6.449	9
9A	3.293	17
9B	2.379	14
10	4.663	28
11	3.970	22
12	2.385	16
13	2.781	14
14	2.961	18
15	2.320	14
16	2.455	9
17	3.861	13
18	6.620	20
19	5.312	25

3. Selecacciatori abilitati al prelievo selettivo

Sulla base di quanto espresso dal R.Reg. 3/12 e ss. mm. ed ii., il reclutamento dei selettori è derivato da coloro che hanno inoltrato specifica richiesta di ammissione alle attività di gestione riferite al Capriolo, con previsione di partecipazione all'esercizio della caccia alla specie.

Pertanto il personale coinvolto nell'esercizio venatorio è costituito da cacciatori dotati di specifica abilitazione al prelievo di Capriolo con metodi selettivi, autorizzati dall'A.T.C. PS1, previa analisi dei requisiti prescritti nel suddetto Regolamento Regionale.

Nella tabella che segue vengono divulgati, per specifico Distretto di Gestione, il n° di soggetti adibiti al prelievo selettivo del Cervide oggetto di analisi.

Tabella 2 - Gestione dei Cervidi 2013/2014: Elenco dei Selecacciatori abilitati al prelievo di Capriolo

Distretti di gestione	N° Selettori autorizzati
1	19
2	26
3	23
4	19
5	23
6	18
7	9
8	9
9A	17
9B	14
10	28

Distretti di gestione	N° Selettori autorizzati
11	22
12	16
13	14
14	18
15	14
16	9
17	13
18	20
19	25
TOTALE	356
MEDIA	17,8

4. Piano di Prelievo approvato per la S.V. 2013-2014

Nella tabella sottostante viene esplicitato il Piano di Prelievo per la S.V. 2013/2014, autorizzato ed approvato dall'Amministrazione di competenza, appositamente ripartito ponderalmente nelle differenti classi di età e di sesso.

Tabella 3 - Gestione dei Cervidi 2013/2014: Piano di Prelievo autorizzato

Distretto di Gestione	M II	M I	F I-II	CP 0	TOTALE
1	19	9	28	18	74
2	25	12	37	24	98
3	23	12	35	24	94
4	18	9	27	16	70
5	24	12	36	20	92
6	21	11	32	22	86
7	7	4	11	6	28
8	8	4	12	8	32
9A	16	7	23	14	60
9B	12	6	18	12	48
10	27	14	41	26	108
11	19	10	29	20	78
12	14	8	22	14	58
13	12	7	19	12	50
14	17	9	26	16	68
15	11	6	17	10	44
16	8	4	12	8	32
17	14	7	21	14	56
18	18	9	27	16	70
19	19	10	29	20	78
TOTALE	332	170	502	320	1.324

5. Risultati della gestione faunistico-venatoria

Al termine dell'attività di abbattimento realizzata nel rispetto delle normative vigenti in materia, dei calendari venatori di riferimento e sulla base di quanto previsto dal Regolamento per la gestione e prelievo degli Ungulati dell'A.T.C. PS1, si presentano le risultanze ottenute incentrando l'elaborazione analitica alle seguenti tematiche:

- Realizzazione del Piano di Prelievo;
- Analisi dello sforzo di caccia.

5.1 Realizzazione del Piano di Prelievo – S.V. 2013/2014

Nel paragrafo oggetto di discussione vengono presentate le risultanze complessive inerenti la realizzazione del Piano di Prelievo che è stato autorizzato nella pregressa Stagione Venatoria.

Tabella 4 - Gestione dei Cervidi 2013/2014: Realizzazione del Piano di Prelievo

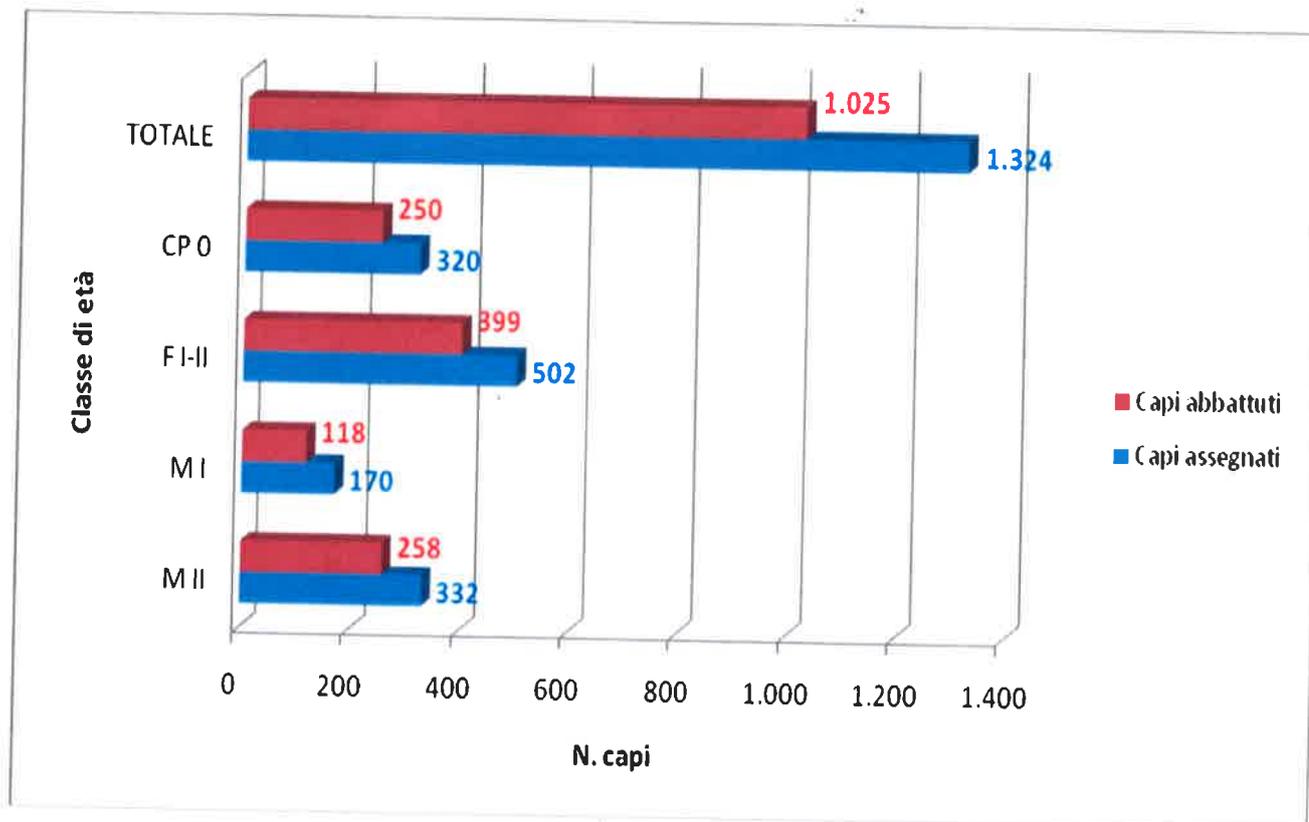
CLASSI D'ETA'	TOTALI	PRELEVATI	REALIZZAZIONE DEL PIANO DI PRELIEVO
M II	332	258	77,7%
M I	170	118	69,4%
F I-II	502	399	79,5%
CP 0	320	250	78,1%
Tot.	1.324	1.025	77,4%
Tot. Capi non prelevati	299		



Complessivamente al termine del periodo degli abbattimenti, condotti nella Stagione Venatoria 2013-2014, si denota il prelievo di n° 1.025 capi rispetto ai n° 1.324 animali indicati nel Piano di Prelievo.

Il grafico 1 approfondisce la tematica relativa alla discrepanza numerica di prelievo, rispetto al Piano di abbattimento approvato, ripartita in funzione della classe di età e sesso; nel grafico 2 viene rappresentata la percentuale di realizzazione del già citato Piano.

Grafico 1 - Gestione dei Cervidi 2013/2014: Realizzazione del Piano di Prelievo





A.T.C.

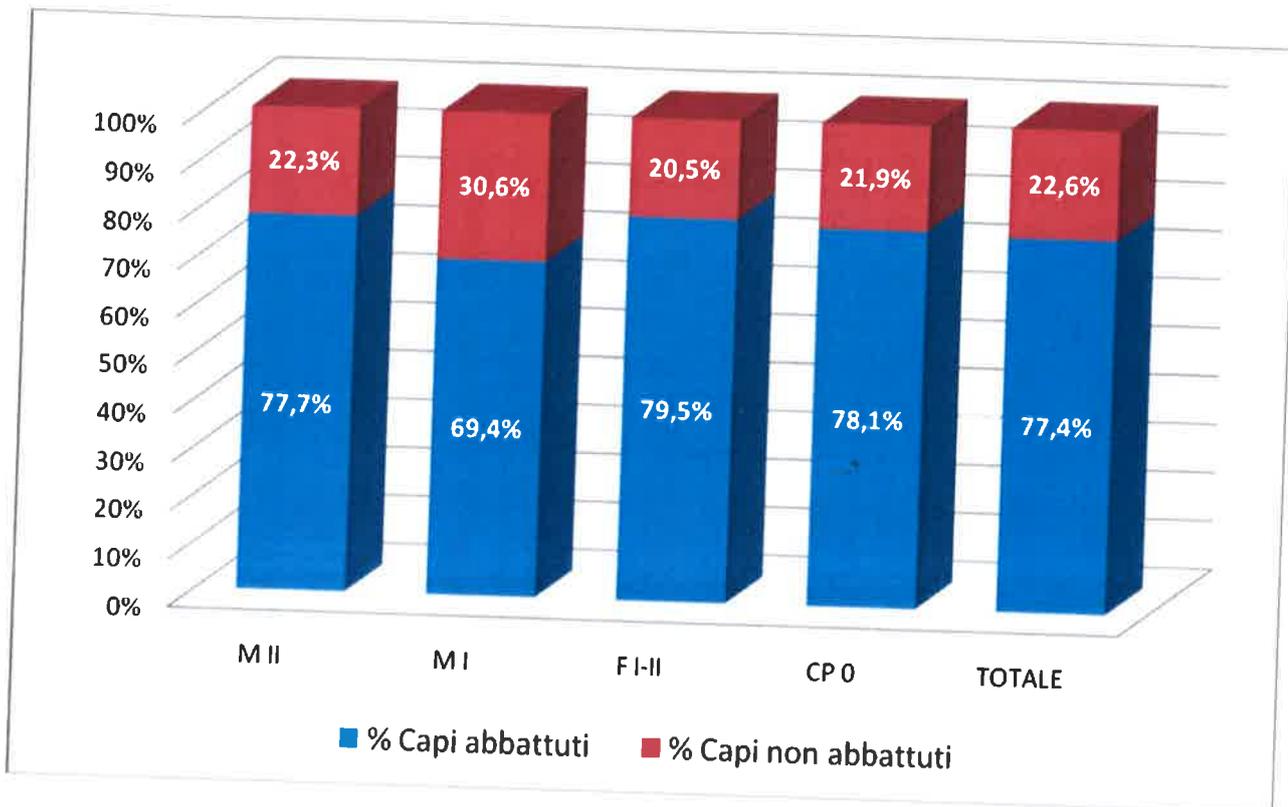
PSI



Gestione e prelievo del Capriolo
Relazione consuntiva
Stagione Venatoria 2013-2014



Grafico 2 - Gestione dei Cervidi 2013/2014: Percentuale di realizzazione del Piano di Prelievo



5.2 Realizzazione del Piano di Prelievo per Distretto di Gestione

La tabella sottostante ha la finalità di divulgare gli abbattimenti, opportunamente suddivisi in funzione della classe di età e di sesso, che sono stati effettuati in ogni Distretto di Gestione.

Tabella 5 - Gestione dei Cervidi 2013/2014: Realizzazione del Piano di Prelievo effettuato per Distretto di Gestione

DG	PIANO DI ABBATTIMENTO ASSEGNATO							PIANO DI ABBATTIMENTO REALIZZATO							PIANO DI PRELIEVO REALIZZATO (%)						
	M II	M I	F I-II	CP 0	TOTALE	M II	M I	F I-II	CP 0	TOTALE	M II	M I	F I-II	M I	M II	M I	F I-II	M I	M II	TOTALE	
1	19	9	28	18	74	12	4	16	13	45	63,2%	44,4%	57,1%	44,4%	63,2%	44,4%	57,1%	44,4%	63,2%	72,2%	60,8%
2	25	12	37	24	98	23	10	35	21	89	92,0%	83,3%	94,6%	83,3%	92,0%	83,3%	94,6%	83,3%	92,0%	87,5%	90,8%
3	23	12	35	24	94	17	8	24	12	61	73,9%	66,7%	68,6%	66,7%	73,9%	66,7%	68,6%	66,7%	73,9%	50,0%	64,9%
4	18	9	27	16	70	14	6	24	12	56	77,8%	66,7%	88,9%	66,7%	77,8%	66,7%	88,9%	66,7%	77,8%	75,0%	80,0%
5	24	12	36	20	92	17	7	27	16	67	70,8%	58,3%	75,0%	58,3%	70,8%	58,3%	75,0%	58,3%	70,8%	80,0%	72,8%
6	21	11	32	22	86	19	10	31	20	80	90,5%	90,9%	96,9%	90,9%	90,5%	90,9%	96,9%	90,9%	90,5%	90,9%	93,0%
7	7	4	11	6	28	5	2	8	2	17	71,4%	50,0%	72,7%	50,0%	71,4%	50,0%	72,7%	50,0%	71,4%	33,3%	60,7%
8	8	4	12	8	32	7	2	9	4	22	87,5%	50,0%	75,0%	50,0%	87,5%	50,0%	75,0%	50,0%	87,5%	50,0%	68,8%

DG	PIANO DI ABBATTIMENTO ASSEGNATO					PIANO DI ABBATTIMENTO REALIZZATO					PIANO DI PRELIEVO REALIZZATO (%)				
	M II	M I	F I-II	CP 0	TOTALE	M II	M I	F I-II	CP 0	TOTALE	M II	M I	F I-II	M 0	TOTALE
9A	16	7	23	14	60	15	6	22	13	56	93,8%	85,7%	95,7%	92,9%	93,3%
9B	12	6	18	12	48	10	5	14	9	38	83,3%	83,3%	77,8%	75,0%	79,2%
10	27	14	41	26	108	21	10	31	22	84	77,8%	71,4%	75,6%	84,6%	77,8%
11	19	10	29	20	78	18	10	28	17	73	94,7%	100,0%	96,6%	85,0%	93,6%
12	14	8	22	14	58	10	6	15	14	45	71,4%	75,0%	68,2%	100,0%	77,6%
13	12	7	19	12	50	6	5	15	7	33	50,0%	71,4%	78,9%	58,3%	66,0%
14	17	9	26	16	68	10	8	14	8	40	58,8%	88,9%	53,8%	50,0%	58,8%
15	11	6	17	10	44	8	3	12	10	33	72,7%	50,0%	70,6%	100,0%	75,0%
16	8	4	12	8	32	6	2	9	8	25	75,0%	50,0%	75,0%	100,0%	78,1%
17	14	7	21	14	56	11	2	20	13	46	78,6%	28,6%	95,2%	92,9%	82,1%
18	18	9	27	16	70	14	6	22	13	55	77,8%	66,7%	81,5%	81,3%	78,6%
19	19	10	29	20	78	15	6	23	16	60	78,9%	60,0%	79,3%	80,0%	76,9%
TOTALE	332	170	502	320	1.324	258	118	399	250	1.025	77,7%	69,4%	79,5%	78,1%	77,4%

Per ogni Distretto di Gestione autorizzato nella Stagione Venatoria 2013-2014, viene enunciata, in forma percentuale, la realizzazione complessiva del Piano di Prelievo.

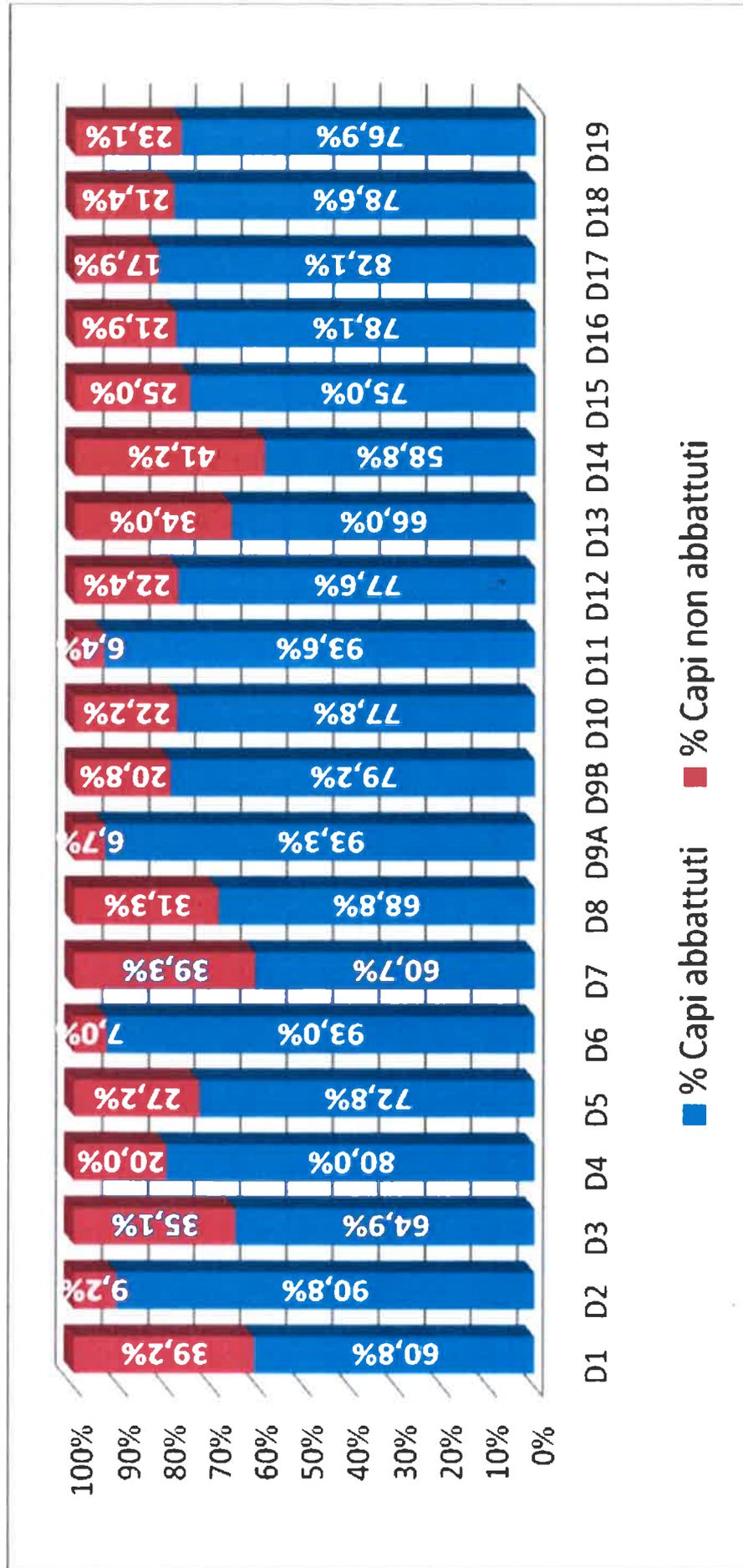
Tale informazioni vengono rappresentate sia nella tabella sottostante che nel conseguente grafico di dettaglio.

Tabella 6 - Gestione dei Cervidi 2013/2014: Percentuale di realizzazione del Piano di Prelievo suddiviso per Distretto di Gestione

DISTRETTO	REALIZZAZIONE DEL PIANO DI PRELIEVO
D1	60,8%
D2	90,8%
D3	64,9%
D4	80,0%
D5	72,8%
D6	93,0%
D7	60,7%
D8	68,8%
D9A	93,3%
D9B	79,2%
D10	77,8%
D11	93,6%
D12	77,6%
D13	66,0%
D14	58,8%
D15	75,0%
D16	78,1%
D17	82,1%
D18	78,6%
D19	76,9%

In merito alla tematica oggetto di approfondimento, le eccellenze vengono riscontrate nei Distretti n° 2-6-9A-11 all'interno dei quali è stato superato il 90% di realizzazione del Piano di Prelievo.

Grafico 3 – Gestione dei Cervidi 2013/2014: Percentuale di realizzazione del Piano di Prelievo suddiviso per Distretto di Gestione



5.3 Analisi dello Sforzo di caccia

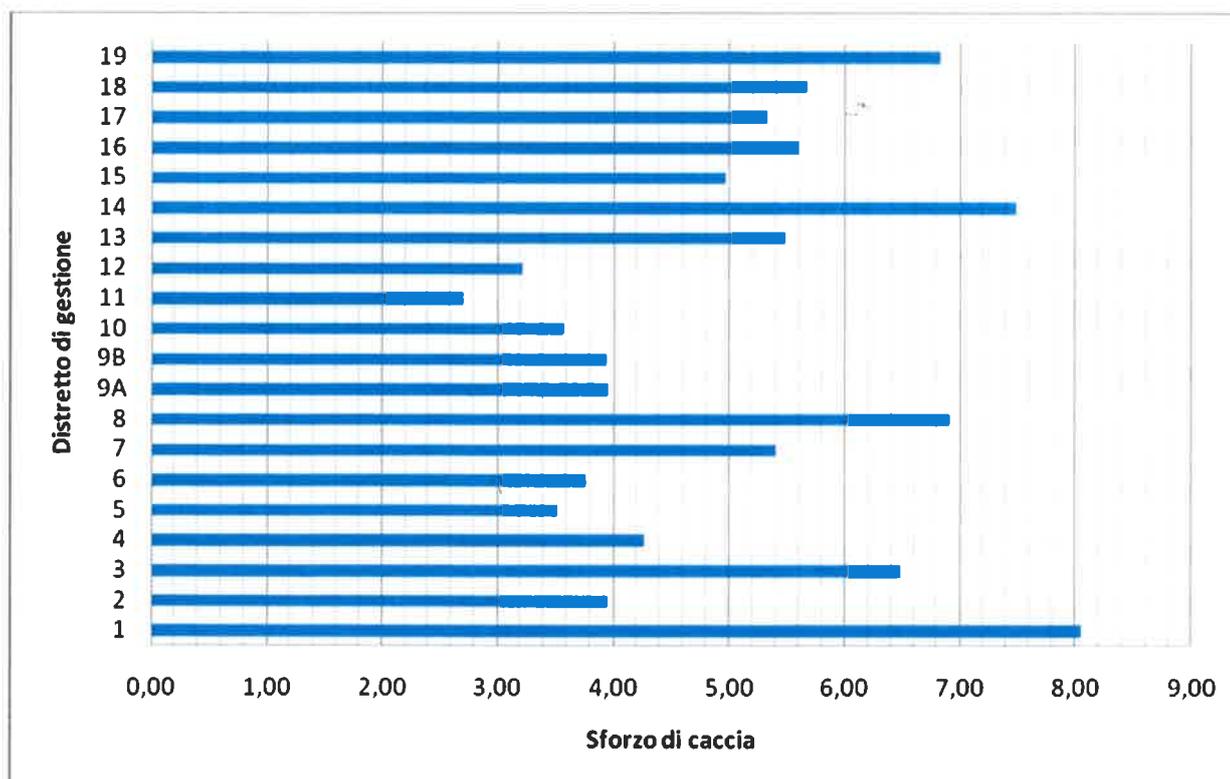
Al fine di valutare lo sforzo di caccia (N° uscite necessarie per abbattere un capo), adottato per espletare l'esercizio venatorio, viene analizzata tale tematica mediante l'approfondimento per ogni singolo Distretto di Gestione.

Tabella 7 - Gestione dei Cervidi 2013/2014: Sforzo di caccia (n° uscite necessarie per abbattere un capo)

Distretti di Gestione	N° Selettori autorizzati	N° USCITE	N° capi abbattuti	Sforzo di caccia
1	19	363	45	8,07
2	26	352	89	3,96
3	23	396	61	6,49
4	19	239	56	4,27
5	23	236	67	3,52
6	18	302	80	3,78
7	9	92	17	5,41
8	9	152	22	6,91
9A	17	222	56	3,96
9B	14	150	38	3,95
10	28	301	84	3,58
11	22	198	73	2,71
12	16	145	45	3,22
13	14	181	33	5,48
14	18	300	40	7,50
15	14	164	33	4,97
16	9	140	25	5,60

Distretti di Gestione	N° Selettori autorizzati	N° USCITE	N° capi abbattuti	Sforzo di caccia
17	13	245	46	5,33
18	20	312	55	5,67
19	25	410	60	6,83
TOTALE	356	4.900	1.025	4,8
MEDIA	17,8	245,0	51,3	4,8

Grafico 4 - Gestione dei Cervidi 2013/2014: Sforzo di caccia (n° uscite per abbattere un capo)



Dall'analisi critica della tabella si evince che in MEDIA in ogni Distretto sono state realizzate n° 245 uscite, sono stati abbattuti oltre n° 51 caprioli ed è stato concretizzato uno sforzo di caccia di poco inferiore a n° 5 (n° uscite necessarie ad abbattere un capo).

Discussione dei risultati

Mediante l'analisi dei dati, riferiti all'esercizio di controllo diretto condotto nel corso della Stagione Venatoria 2013-2014, si deducono elementi particolari di discussione che possono essere così sintetizzati:

- I dati ribadiscono un sostanziale equilibrio tra raccolta delle informazioni specifiche, organizzazione dell'attività, predisposizione del Piano di Prelievo e svolgimento dell'intervento di controllo diretto.
- Dall'elaborazione dei dati si evince che la percentuale di realizzazione del Piano di Prelievo è risultata altamente soddisfacente (77,4%). Nella fattispecie i Distretti di Gestione più prolifici sono il DG 11 (93,6%), il DG 9A (93,3%) ed il DG 6 (93,0%); all'opposto i Distretti di Gestione meno produttivi sono da ricercare nel DG 14 (58,8%), nel DG 7 (60,7%) e nel DG 1 (60,8%). I restanti DG-Cervidi sono contraddistinti da una percentuale di realizzazione del Piano di Prelievo compreso dal 61 al 92%;
- Dall'analisi cartografica si desume che non è stata rilevata nessuna correlazione tra l'ubicazione del comprensorio territoriale in cui si sviluppano i DG-Cervidi e la relativa percentuale di realizzazione del Piano di Prelievo che è stato attuato nella Stagione Venatoria 2013-2014;
- Per quanto riguarda la distribuzione dei sessi, evidenziata nell'ambito degli individui abbattuti ad esclusione della Classe 0, si riscontra un rapporto sessi pari a 1:1,06 con un leggero scostamento verso la porzione femminile, seppur di una percentuale del tutto poco significativa;
- Relativamente alla realizzazione percentuale del Piano di Prelievo, opportunamente ripartito in funzione della classe di età e sesso, è possibile evidenziare come le classi MII/FI-II/CP0 siano contraddistinte da valori pressoché analoghi, mentre la classe MI ha riscontrato una minore efficienza relativamente al raggiungimento dell'apposito Piano di riferimento (69,4%). Tale andamento potrebbe essere influenzato dalle seguenti variabili:

- a) Possibili locali ed episodiche condizioni ambientali esterne, di varia natura ed entità, che potrebbero interagire con la probabilità di individuare, nel periodo estivo, la popolazione maschile di Capriolo strutturata nella varie classi di età;
- b) Altra variabile di interesse potrebbe essere ricercata nella forma di prelievo adottato per la specie, ovvero la valutazione soggettiva utilizzata dal selettore nella scelta morfologica del capo maschile autorizzato ad abbattere.
- Relativamente allo sforzo di caccia tale parametro è alquanto soddisfacente, infatti mediamente ogni Distretto di Gestione ha effettuato n° 245 uscite, abbattendo oltre n° 51 capi con uno sforzo di caccia profuso pari a 4,8 (N° uscite necessarie per abbattere un capo). I Distretti di Gestione che hanno evidenziato uno sforzo di caccia inferiore alla media complessiva (n° 4,80 uscite per realizzare l'abbattimento di un animale) sono i DG 2-4-5-6-9A-9B-10-11-12.

Tale parametro potrebbe essere ricondotto alla morfologia territoriale che caratterizza l'UG, ovvero sia le zone caratterizzate da un'estesa copertura forestale potrebbero influenzare eccessivamente il parametro SFORZO DI CACCIA a livello unitario del Distretto di Gestione di appartenenza riducendo potenzialmente così la frequenza di contattabilità della specie.